

L'andamento dei fondi comuni

■ PERFORMANCE da: 06/09/2011 A: 06/09/2012

■ DEVIAZIONE STANDARD ANNUALIZZATA

	PERFORMANCE	DEVIAZIONE STANDARD ANNUALIZZATA
OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI		
Bnp Paribas A.M.Sgr-Bnl Obbligazioni Emergenti EUR	23,39%	6,609
Eurizon Capital Sgr-Eurizon Obb.Emergenti EUR	8,65%	5,659
FC Ob.Paesi Emergenti	14,86%	7,012
OBBLIGAZIONARI MISTI		
Acomea Sgr-A1 Performance EUR	12,21%	11,591
Generali Inv.Italy Sgr-Alleanza Obbligazionario EUR	2,90%	10,632
FC Ob.Misti	7,54%	5,187
OBBLIGAZIONARI INT. GOV.		
Vega AM-A Obbligazionario Internazionale EUR	15,90%	7,661
Alpi Fondi Sgr Spa-Bond EUR	1,73%	1,379
FC Ob.Internazionali Governativi	10,40%	5,15
OBBLIGAZIONARI INT. CRP. IN. GRA.		
Ubi Pramerica Sgr-Obbligazioni Globali Corporate EUR	9,15%	5,649
FC Ob.Internazionali Corporate Investment Grade	9,15%	5,649
OBBLIGAZIONARI FLESSIBILI		
Vega AM-Civ Forum Iulii Strategia EUR	11,64%	16,859
Anima Sgr Spa-Risparmio EUR	-1,04%	5,801
FC Ob.Flessibili	5,18%	5,472
OBBLIGAZIONARI EUROPEI GOV. ML TRM		
Acomea Sgr-A1 Euro Obbligazionario EUR	16,41%	13,176
Anima Sgr Spa-Anima Obbligazionario Euro EUR	1,68%	3,9
FC Ob.Euro Governativi MLT	7,01%	4,878
OBBLIGAZIONARI EUROPEI GOV. BREVE TRM		
Acomea Sgr-A1 Breve Termine EUR	10,88%	9,249
Anima Sgr Spa-Salvadanaio EUR	0,04%	3,363
FC Ob.Euro Governativi BT	4,54%	3,011
OBBLIGAZIONARI EUROPEI CRP. IN. GRA.		
Acomea Sgr-A1 Obbligazionario Corporate EUR	11,62%	14,12
Euromobiliare A.M.-Euro Corporate Breve Termine EUR	4,78%	2,864
FC Ob.Euro Corporate Investment Grade	6,81%	6,448
OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZ.		
Ubi Pramerica Sgr-Obbligazioni Dollari EUR	17,20%	7,554
Eurizon Capital Sgr-Eurizon Obbligazioni Cedola Dis EUR	2,59%	3,802
FC Ob.Altre Specializzazioni	7,02%	4,115
AZIONARI AREA EURO		
8a+ Investimenti-Eiger EUR	27,15%	18,687
Agora Invest Sgr Spa-Equity EUR	9,81%	13,878
FC Az.Area Euro	18,71%	14,671
FLESSIBILI		
Azimut Gestione Fondi-Azimut Trend EUR	33,02%	11,212
Soprarno-A Soprarno Relative Value EUR	-5,54%	3,978
FC Flessibili	5,69%	5,007
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Sgr Spa-Arca TE EUR	13,64%	5,133
Bnp Paribas A.M.Sgr-Bnl Protezione EUR	0,71%	1,315
FC Bilanciati Obbligazionari	8,21%	3,621
AZIONARI ITALIA		
Sella Gestioni-Gestnord Azioni Italia EUR	16,15%	17,597
GestiRe Sgr-Alboino Re EUR	-11,59%	18,883
FC Az.Itali	9,10%	17,326

INVESTIMENTI

Effetto mini-spread ripartono azioni e bond

ALLE PAGINE VI E VII

Il mini-spread fa ripartire le azioni e le obbligazioni

Fra i risparmiatori tornano l'ottimismo e la voglia di rischiare

A CURA DI
LUCA FORNOVO
LUIGI GRASSIA

Con la crisi economica che di certo non è finita ma potrebbe aver superato il punto peggiore (grazie all'iniziativa bloccaspread della Banca centrale europea) sui mercati soffia il vento dell'ottimismo e torna la voglia di investire. Il nuovo slancio riguarda sia le quotazioni azionarie (che in Italia partono da livelli molto bassi e incoraggiavano agli acquisti già prima della mossa di Mario Draghi) sia le obbligazioni, che beneficiano anche più direttamente del calo dei tassi d'interesse. Nel comparto finanziario si rivalutano le masse di bond che si trovano nelle casseforti delle banche e delle altre istituzioni del settore; questo allontana il rischio dei default. A tutte le imprese, finanziarie e non, i tassi che scendono permettono di finanziare le attività a condizioni più convenienti, così migliora il conto economico, si alzano le previsioni di utili, si consolida la possibilità di pagare i dividendi e gli interessi e tutto questo fa diventare più appetibili sia le azioni sia le obbligazioni. Da qui la maggiore disponibilità degli investitori a comprare titoli.

Se scende la febbre dello spread migliora anche lo stato di salute dell'economia reale, avvicinando le prospettive di ripresa economica. Questo farà aumentare la domanda di petrolio e materie industriali (perché le aziende ne useranno di più per produrre); gli investitori si creano delle posizioni, contano di guadagnare anticipando questo trend.

Però attenzione: tutte queste indicazioni in rosa potrebbero non durare. Abbiamo già avuto un rally a inizio anno, finito male, anche quello dovuto a una mossa di Draghi. Fra pochi mesi il governo Monti che ha ridato fiducia all'Italia va a casa e nessuno sa che cosa succederà dopo alle finanze pubbliche italiane (la rete di protezione europea basterà?). Poi: le azioni costano poco in Italia, ma in Germania e in America i rally ci sono già stati. E l'economia italiana resta in recessione, l'Europa e gli Usa stentano e l'Asia rallenta. Insomma: fate attenzione a investire perché alle opportunità di guadagno corrispondono dei rischi. Come sempre.